Anno V. - N. 1720 — Trieste, Venerdì 24 Settembre 1886. (Edizione del mattino). — Anno V. - N. 1720

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO. alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati s. 3. Ufficio: CORSO N. 4 pianoterra. Abbonamento per Trieste: mattino s. 60 al mese, s. 16 la settimana; mattino e meriggio f. 1.10 al mese, s. 26 la settimana. Monarchia a.-u. mattino f. 2.60 al trimestre, mattino e meriggio f. 4.20 trimestre. Pagamenti anticipati.

Ufficio: Corso N. 4 — Telefono: N. 122

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e sestano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi tavolari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 1 la riga. Avvisi economici soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti.

Telegrammi e Corrispondenza

Il velocipede al servizio della posta. VIENNA 23. Gli esperimenti per introdurre il velocipede al servizio della posta, sono riusciti benissimo. Col 1 gennaio gl' impiegati raccoglieranno le lettere dalle cassette postali servendosi di velocipedi a tre ruote espressamente costruiti.

La statua della libertà. LONDRA 22. La solennità nazionale della inaugurazione della grande statua della libertà, sul faro del porto di New-York, è indetta per il 28 ottobre. Vi assisteranno il presidente Cleveland e tutti i funzionari del governo, il Bartoldi, autore del monumento, e molti francesi che si recano a rappresentare il loro paese alla grande cerimonia.

Tombola telegrafica. ROMA 23. Il giorno 31 ottobre verrà estratta in Campidoglio la tombola telegrafica nazionale a benefizio dei danneggiati del colera.

Acquisti dei gesuiti. ROMA 23. I gesuiti comperarono a Roma, l' „Hôtel d' Europe“ e l' „Hôtel di Londra“ in piazza di Spagna. Si dice che stiano trattando anche l' acquisto dell' „Hôtel de Russie“, per il quale offrono cinque milioni.

Lo sgombro d' un convento. NAPOLI 22. L' abbadessa del convento della „Sapienza“, nel quale si vogliono ricoverare gli abitanti poveri dei borghi che saranno demoliti, ha chiesto ed ottenuto una proroga allo sgombro fino a lunedì. Sembra che tutto procederà tranquillamente. Cinquanta monache, riconosciute del Governo, andranno al convento di Santa Chiara; altre venti, vestitesi dopo la soppressione, ritorneranno alle proprie case. Qualcuna è già uscita oggi.

Dodici persone schiacciate. LONDRA 23. Il „Reuter's Bureau“ annunzia da Mandalay in data 22 corr.: Quando stamane s' apersero le porte del publico istituto di beneficenza per distribuire viveri ai danneggiati della recente inondazione, si precipitò alle porte una massa di bisognosi e in quella mossa violenta dodici persone furono calpestate, otto ferite. 6000 persone ricevettero ieri mezzi di sussistenza.

Prestito di 15 milioni. PARIGI 23. Il *Temps* assicura che il governo bulgaro tratta con varie Case francesi, specialmente colla compagnia Fives di Lilla, per un prestito di 15 milioni di franchi.

Sequestro vietato. VIENNA 23. La „Wiener Zeitung“ publica l' ordinanza imperiale colla quale è vietato il sequestro del materiale rotante delle ferrovie estere.

Notizie marittime. BOMBAY 21. Arrivò qui oggi il piroscafo del Lloyd a.-u. „Poseidon“, da Hongkong diretto per Trieste.

— SINGAPORE 21. Arrivò qui oggi il piroscafo del Lloyd a.-u. „Thisbe“ da Hongkong diretto per Trieste.

IL COLERA

Rapporto dell'i. r. Consolato generale in Venezia, diretto in data 21 settembre all'i. r. locale Governo marittimo: Nel corso della giornata di ieri s' ebbero a: Venezia 1 caso di colera. — Nella provincia: Grisolera un caso, Cavazuccherina 1 caso. Nelle altre provincie venne sospesa la publicazione del bollettino ufficiale.

Costantinopoli 22. Le provenienze dal Mar Nero vengono assoggettate ora ad una contumacia di 10 anzichè di 5 giorni.

Budapest 23. Nelle ultime 24 ore sono avvenuti 57 casi con 15 decessi. Il colera è scoppiato nel manicomio e fra il militare. La popolazione si mantiene calma.

Raab 23. Nelle ultime 24 ore nove casi nuovi e 2 morti.

Fiume 23. Nelle ultime 24 ore un caso nuovo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.54, tram. ore 5.50. — *Oggi:* S. Ruperto. — *Domani:* S. Cleofa. — Termometro C. ore 7 ant. 22·0, ore 2 p. 25·6. — Altezza barometrica 752·6.

Il colera a Trieste. Andiamo bene: siamo in progressiva diminuzione. L'ultimo bollettino che va dalla mezzanotte del 22 a quella del 23 registra soltanto un caso nuovo in città, nessuno nel suburbio, nessuno nell' altipiano.

Il caso nuovo fu seguito da morte. E' una bimba di sett'anni: Ines Omet abitante al N. 576 di Cologna, in campagna Kramer. La povera fanciulla fu curata a domicilio, ma soggiacque al morbo.

Nelle ultime 24 ore abbiamo avuto cinque guariti. Notiamo prima di tutto quel Tomaso Abram, che trasportato in istato gravissimo all'ospedale, vistosi agli estremi, volle sodisfare ad un obligo di coscienza e unirsi in matrimonio con la donna con la quale conviveva. Il matrimonio fu celebrato allo spedale dei colerosi. La sposa, nel partire, supplicò il Dr. Lustig di guarirle il marito. Il bravissimo medico ci è riuscito. E adesso probabilmente gli sposi vorranno mandargli i confetti. — Gli altri guariti sono: Carolina Manzani, Maria Krall, Angiolina Ruggeri e Vittoria Zanetti.

Dei casi precedenti sono morti tre: Emilia Puntar, Andrea Miculich e Leopoldo Candellari.

Il colera in Provincia. Dopo il bollettino publicato ieri vennero annunziati i seguenti casi:

Nel distretto politico di Capodistria: A Gregorici, comune di Decani, 1 caso. A S. Martino 1 caso. A Capodistria 1 caso sospetto.

Nel distretto politico di Volosca: A Brezca 1 caso. Nella città di Rovigno 1 caso.

Ecco la solita relazione settimanale dal 15 al 23 corr:

Nella Provincia d'Istria l' epidemia cominciò pure a decrescere. In Rizmanje (S. Giuseppe) l'epidemia è cessata; dal 9 m. c. non si verificò alcun nuovo caso di colera. Altrettanto avviene ad Isola dove non s'ebbe più un aumento di casi. Nella prima località ammalarono 65 individui e morirono 35, nella seconda vennero colpiti 219 e 102 morirono.

All'incontro in sei comuni del distretto politico di Capodistria, e precisamente nei comuni di Pinguente (in 3 località 6 casi) Decani (in 2 località 2 casi), Dolina (in 3 località 3 casi), Capodistria (in 2 località 2 casi, dei quali 1 nella città di Capodistria), Pirano (in 1 località 1 caso), e Muggia (in una località un caso), si rinnovarono dei casi isolati. Per ciò che riguarda specialmente la città di Muggia, colà il corso della malattia è favorevole, perchè si aggiunsero soltanto 2 casi. In tutto, dal 25 m. p., ammalarono 39 persone e 14 morirono.

Nel distretto politico di Volosca il morbo si mostrò nei comuni di Castua (in 2 località 6 casi) Jelsane (in una località 4 casi). Matteria (in 1 località 1 caso) ed a Veprinac (in 2 località 4 casi).

Nel distretto politico di Parenzo comparve il morbo nel comune di Montona (in 1 località 4 casi). Nella città di Rovigno si ebbero altri 4 casi; dal 22 del mese scorso ammalarono 17 persone e morirono 13.

Anche nella città di Pola s'ebbero 2 nuovi casi; in tutto, dal 10 m. c. si osservarono 8 casi con 4 morti.

Dalla comparsa del colera nell'Istria, cioè dal 13 luglio a. c. vennero colpite 550 persone e 273 morirono; l'aumento in questo periodo settimanale si è notevolmente diminuito ed importa 30 casi con 11 morti, di fronte a 98 casi con 36 morti nella settimana antecedente.

Nella provincia di Gorizia e Gradisca si verificò un nuovo caso soltanto nel comune di Pliscovizza, distretto politico di Sesana. La somma totale dei colpiti in questa provincia, dal 27 luglio ascende a 19, dei morti a 13. Per quanto riguarda la città di Gorizia e suo territorio finora non si verificò colà nemmeno un caso di colera.

I medici distrettuali. Accade soventi volte di dover registrare delle lagnanze riguardo il servizio che fanno i medici distrettuali; e seppure tal fiata cotali lagnanze non riescono giustificate, ma si rivelano essere frutto dell' incontentabilità umana, tal' altra appaiono invece fondate.

Ma, siamo giusti! Si può egli pretendere un servizio inappuntabile, da una persona che viene meschinissimamente retribuita?

Ci si risponderà, armandosi del freddo diritto, che sì; poichè colui che si assume il carico di fare da medico distrettuale conosce a priori e gli oneri e la retribuzione, e con l' accettazione del posto si obliga a disimpegnare i doveri imposti dai patti di concorso.

Sta bene; col freddo diritto alla mano si potranno accampare delle ragioni rigorosamente logiche; non sempre però venire a delle conclusioni accette al buon senso ed al cuore.

E' vero, infatti, che i medici distrettuali hanno l' obligo di fare *tutto* il loro dovere; ma è anche innegabile che hanno il diritto di vivere con la loro professione.

Ora si domanda: Può egli, un medico, vivere con 700 fiorini all'anno?

Quando si rifletterà che deve tenere un appartamento conveniente, che deve spesso servirsi di vettura, che deve sciupare più di qualche abito ecc. ecc. si comprenderà di leggeri che dei 700 fiorini non gliene avanzano neanche per i sigari. E quindi il medico distrettuale è costretto di crearsi una clientela a parte, per far saltar fuori il suo pane quotidiano.

Non è poi da dirsi che il còmpito di un medico distrettuale a Trieste sia tanto leggero, poichè, oltre al dovere di tenere ogni giorno qualche ora di ambulatorio per i poveri, le visite che devono fare sono sempre abbastanza numerose; segnatamente poi in questi ultimi anni che una serie di malattie contegiose affligge la città nostra, colpendo una quantità di bambini, la *via crucis* dei medici condotti è diventata faticosa assai.

Non è punto da meravigliarsi adunque se, in una notte di cattivo tempo andando a picchiare alla porta d'un medico distrettuale, questi trovi soverchiamente sproporzionato il sacrifizio d' alzarsi ed uscire di casa, col magro compenso che riceve dal Comune.

Facciano a meno di accettare il posto, si dirà.

Ma chiunque lo accetterà, finirà col trovarsi sempre in queste condizioni. Si sa come vanno codeste facende: un medico che non è un signore, che deve vivere della sua professione, concorre ad uno di questi posti per crearsi un *tantunque* sicuro, una specie di *adjutum*, sempre nella speranza che si avanzi tempo e forze bastanti per attendere alle sue visite private; poi il lavoro gli cresce e si trova nella triplice alternativa o di essere trascurato nei suoi doveri, o di trascurare i propri interessi, o di ammazzarsi sotto al lavoro. I più s'atterranno naturalmente a quella di curare il proprio utile, tranquillando la coscienza colla scusa, non disprezzabile, dell' esiguità della paga.

E intanto chi ne patisce è il povero che ha bisogno delle loro cure e che si ritiene in diritto di esigerle solerti, perchè — dice — il Comune paga.

Sì, paga! ma paga miserabilmente e — come diceva un frate zoccolante — „Poco pane e poco Sant'Antonio!“

Vogliamo essere bene serviti, compensiamo adeguatamente.

Nel procedere ad una riforma in riguardo ai medici distrettuali, sarà bene se si prenderà anco in riflesso quest' argomento essenziale della miglioria nel compenso.

Le vendemmie in Dalmazia. La „Difesa“ di Spalato scrive:

„La vendemmia nella campagna di Spalato è incominciata. Le qualità delle uve sono distinte. Il vino di quest'anno, per la sua eccellenza, rimarrà memorabile negli annali enologici del paese. Il mosto venne venduto a circa f. 20 la *cazza*. Dal prezzo del mosto si comprende che il vino di questo anno — che aumenterà la fama sin qui goduta dal vino di Spalato — avrà ottimi prezzi.“

Si annunzia poi da Zara:

„Le notizie che si ricevono dalla provincia circa il raccolto delle uve, sono, in generale, sodisfacenti. La qualità delle uve è rilevantemente migliore di quella dell'anno scorso, e senza dubio di molti e molti anni precedenti; circa la quantità poi, i pareri sono discordi, ma, in ogni caso, a vendemmia finita, ci sarà motivo di rimanere contenti.“

Disordini atmosferici. L' ufficio del „New-York Herald fa conoscere che l' annunziata tempesta ha preso una direzione più marcata verso il Nord-Est e che bisogna aspettarsi dei disordini atmosferici sulle coste settentrionali d' Inghilterra fra il 21 ed il 23 corr.

Grave disgrazia alla Stazione. — Un uomo sotto la locomotiva. Ieri mattina alle ore undici e venti minuti arrivava alla nostra Stazione il treno proveniente dell' Italia. Scesi i passeggeri, la locomotiva venne ricondotta allo scaldatoio per essere pulita e scaricata del vapore. Fu appunto nel momento che la locomotiva veniva ricondotta colà, che il capo fornellista dello scaldatoio, Martino Bastiancich, fece per salirvi. Trovavasi precisamente sul binario di scambio; fece un salto per aggrapparsi al passamano, ma nel fare ciò gli mancò il piede. La macchina continuava ad essere in movimento. Il fornellista ritentò la prova, ma dalla macchina stessa ebbe uno spintone tale che l' infelice ne fu gettato sotto di essa.

Tutto ciò in men che si dica. Poi, un grido lungo, straziante, terribile.

La gente che si trovava sul luogo, accorsa in aiuto di quel disgraziato, lo trovò in uno stato tale da destare ribrezzo e pietà. Aveva il capo immerso in una pozza di sangue, una gamba fracassata, il petto ansante sotto il peso di una grave contusione. Chiamato subito il medico della Stazione, sig. Dr. Schell, questi dopo avergli fasciata la testa, ordinò di far trasportare il ferito all' ospedale. Il Bastiancich venne adagiato subito su d' una lettiga della Stazione stessa e ne fu quindi eseguito il trasporto. All' ospedale i medici gli prestarono le più sollecite cure. Si rese necessaria la amputazione della gamba.

Il disgraziato trovasi tuttora in istato tanto grave che ogni speranza di salvarlo è quasi perduta. Il Bastiancich ha 51 anni, e lascierebbe una vedova e sei figli tutti piccini.

Povera donna! poveri bambini!

Corte d'Assise. Oltre ai dibattimenti già annunziati, fu fissato quello per crimine d'infedeltà, in confronto dell'ex controllore al civico ospedale, Giovanni Koller. La Corte sarà presieduta dal cons. Sciolis; giudici: il cons. Mrach e l'aggiunto Millovcich; cancelliere il Dr. Rusconi.

— A quanto rileviamo poi, in questa sessione, e precisamente l'8 ottobre si svolgerà il dibattimento contro quella tal Gioseffa Verbich, detta *la Tarmada*, che a colpi di randello e chiave, uccise la sua servente Teresa Tiozzo.

Esposizione internazionale. Nel corso del mese di giugno 1887 avrà luogo in Newcastle upon Tyne (Gran Bratagna) un' esposizione internazionale di prodotti montanistici, di macchine e di altri prodotti industriali. Informazioni di dettaglio si possono rilevare nell' ufficio della Deputazione di Borsa.

L' aggio dell' oro. Il ministero austriaco delle finanze d' accordo col suo collega ungherese ha fissato che per il mese d' ottobre 1886 in quei casi, nei quali il pagamento di dazi e tasse accessorie, invece d' oro viene eseguito in argento, sia da pagarsi l'aggio del 25 1|2 p. c.

Per l' istituzione di cucine economiche abbiamo ricevuto iersera dal sig. G. L. f. 4 che rimettiamo al Presidente del Comitato, Dr. Bazzoni.

Oh i traduttori! Ci viene favorita da persona amica una circolare che i signori Kammer e Fischer di

---

I diamanti del condannato [76]

Il cameriere rispose annunziando:

— Il capitano Bennydeck.

La madre di Caterina si trovava più vicina alla porta, di modo che attirò per la prima l'attenzione del capitano, il quale indirizzò a lei le sue scuse.

— Prego di perdonarmi se vi disturbo.

La signora Presty, ad onta della sua età, aveva un debole per gli uomini belli. Per servirci del linguaggio degli esorcizzatori „un cambiamento magico“ si operò in lei, e in un istante divenne briosa ed amabile.

— Capitano Bennydeck, voi non avete bisogno di chiedere scusa per entrare in queste stanze che sono quasi vostre!

Ma il capitano continuò nondimeno a scusarsi.

La padrona dell'albergo mi ha detto che disgraziatamente non ho fatto in tempo a vedere il signor Raudal Linley e ch'egli mi ha lasciato un'ambasciata. Se non fosse per questo non mi sarei arrischiato...

La signora Presty lo interruppe una altra volta, appoggiò tutto il suo discorso al diritto che aveva il capitano di entrare in quelle stanze, e ritrovò gli antichi e irresistibili sorrisi che avevano conquistato il signor Ormond ed il signor Presty.

— Non fate complimenti, vi prego, vi supplico... Qui siete a casa vostra; accomodatevi sulla poltrona.

Caterina fece qualche passo in avanti. Era tempo, se pure poteva riuscire, che interrompesse sua madre. Essa provava una certa soggezione che la faceva colorita in volto; e così la sua bellezza risaltava mirabilmente.

Il capitano appena la vide ne rimase proprio turbato, e la disinvoltura da vero gentiluomo che egli possedeva, lo abbandonò completamente: s' inchinò tutto confuso e non seppe dire una parola.

La signora Presty profittò della circostanza e fece la presentazione.

— La signora Ormond mia figlia.... il capitano Bennydeck.

Caterina, che ritenendolo un uomo timido ne aveva compassione, fece il possibile per toglierlo d' imbarazzo.

— Sono veramente contentissima che mi si presenti l'occasione di ringraziarvi — disse, invitandolo con un gesto a sedersi. — In quest' aria deliziosa ho ricuperato la salute, e lo debbo alla vostra gentilezza.

Il capitano riacquistò subito il suo sangue freddo. Gli veniva manifestato un sentimento di gratitudine che secondo la sua grande modestia non gli pareva di meritare.

— Voi non sapete quali motivi egoistici mi hanno spinto a farlo. Quando presi stanza in questo albergo fuggiva dal mio yacht per causa di un ospite che viaggiava con me.

La signora Presty cominciò a prendere un vivo interesse al racconto.

— Dio buono, che mai faceva questo vostro ospite?

Il capitano Bennydeck rispose con gravità:

— Russava.

Caterina era molto divertita; la signora Presty diede in uno scoppio di risa. Le maniere asciutte del capitano si manifestarono nel solito modo curioso.

— Non c'è nulla da ridere — riprese guardando Caterina. — Il mio bastimento é piccolissimo. Per due notti consecutive la musica poderosa che faceva il naso del mio amico mi ha tenuto senza dormire. Quando lo avegliavo e gli dicevo „non russare“ egli chiedeva scusa con molta dolcezza, e poi ricominciava con più gusto di prima. La terza notte gettai l' ancora in questa baia, risoluto di fare una buona dormita a terra. Una disputa sul prezzo di queste stanze fece sì che mi fossero rilasciate. Mandai un biglietto di scusa a bordo... e dormii tranquillamente. La mattina di poi il capo dei miei marinai mi disse che durante la notte vi era stata una specie di piccola burrasca, e che si erano uditi dei rumori formidabili molto rassomiglianti a quelli che provengono dal mal di mare.

— Il signore — mi disse il marinaio — ha subito lasciato l'yacht stamattina e se n'è andato a Londra in via ferrata.

Il giorno in cui arrivaste voi, io era tornato padrone della mia cabina, perciò mi faceste un vero piacere a liberarmi da queste camere. Vi fermate un pezzo qui, signora Ormond?

Caterina rispose che partivano per Londra col prossimo treno. Poi vedendo che il biglietto di Raudal rimaneva sempre inosservato, glielo porse.

— Il signor Linley è un vostro antico amico? — le domandò nel prendere il biglietto.

La signora Presty si affrettò a rispondere affermativamente invece della figliuola.

Si vedeva chiaro che Raudal si era prudentemente astenuto dal far parola della loro parentela. Manterrebbe egli poi lo stesso silenzio quando il capinel rivederlo gli parlasse della visita fatta alla signora Ormond? La signora Presty si sarebbe tranquillata subito se avesse conosciuto meglio il carattere di Raudal ed il suo modo di sentire. Lo stesso delicato sentimento per le disgrazie di famiglia, che lo aveva indotto a nascondere la relazione illecita di suo fratello con Sydney Besterfield, lo spingeva a tener segreto il legame che lo univa come cognato alla moglie divorziata.

Il cambiamento di nome l'aveva salvata fin qui dall' essere scoperta dal capitano, e con tutta probabilità la sal-

Vienna hanno inviato di questi giorni a Trieste.

La circolare stilizzata in lingua tedesca, porta di sotto una traduzione, diremo così, italiana, che merita di essere riprodotta, anche senza il testo originale tedesco, perchè un po' d'allegria, in questi tempi, non istà mai male.

„*Vostro illustrissimo!*

La edizione del nostro giornale delle mode di questa volta muoversi nello cornice „de l'ultima moda di Parigi ed Vienna" porta alla veduta varie illustrazioni dei pezzi originali della nostra Confezione per Dame, Signori e fanciulli, siccome anchè le copie fotografici in riguardo dei tutti articoli pella stagione del'autuno ed inverno di 1886|87.

Noi crediamo sicuramente non dovere prima indirizzare sullo nostro buono genio (gusto) quale lo portano le novità di questa stagione, perché noi ci allegraremo di cui per ripetiziamente fornite prove già dalla consistenza del nostro negozio.

Pure bisogna un speciale accento il universale contentabile dispacio dei ci consegnati commissioni presso quali sara sempre attento la rigorosa solidità appresso di che sara portato il conto a tutti invitazioni dei nostri onorevoli commitenti.

Alla stiagone del' autuno di quest'anno abbiamo la dentro alla speciale necesita qualificanti „merci de tessitori ben forzato", di quali è soltanto una parte illustrata, perchè, noi non potremo per cagione manco spazio introdure il tutto assortimento.

Giustamente offriremo bellissimi prospetti presso capelli, confezioni, merce di pelliccia ed altrimenti articoli.

La introduzione dello ribasso di 3% presso sormontare d' una commissione di fior. 10.— ha trovato nella nostra onorevole clientela un tale impulso, che tutti piccoli commissioni sarano digià alla superiore introduzione preggiati.

Colla conoscenza nostri onorevoli commitenti poter servire contentabile istesso nei più piccoli commissioni assicurandola della nostra più distinta stima divotissimamente *Kammer e Fischer.*"

Spedizioni nel Portogallo. Il Governo portoghese aveva imposto una sopratassa del 2 p. c, sopra le merci austro-ungariche che non vi venivano importate direttamente da porti austro-ungarici. In seguito alle pratiche fatte in questo riguardo, tale sopratassa venne soppressa, purchè nei manifesti di bordo si trovi la conferma del console portoghese che le rispettive merci provengono in transito dall'Austria-Ungheria. Onde dunque essere esonerati dalla sopratassa in discorso, è necessario che gli speditori, al porto d'imbarco, dichiarino sulle polizze di carico „provenienza Austria-Ungheria, transito per il Portogallo" — la quale dichiarazione devé essere ripetuta nel manifesto.

A proposito di regate. La coppa dell'America. L'anno 1851 gli inglesi avevano organizzato una esposizione internazionale, la prima del suo genere. Il palazzo di cristallo attirava ogni giorno migliaia di curiosi da tutte le parti del globo. Il principe consorte, marito della regina Vittoria, si era interessato vivamente all'intrapresa di cui insieme a Palmerston era stato quasi l'iniziatore. Ed anche il grande statista parlava altamente in questa occasione di far riconoscere al mondo intiero la supremazia dell' Inghilterra. Il Royal Yacht squadron, che preparava le sue regate estive, approfittò dell' occasione per invitare anche gli yacht esteri alle medesime. La grande festa nautica si tenne il 22 agosto 1851. Nessuno dubitava che la vittoria non fosse per restare agli inglesi, mentre invece il yacht „America" di Nuova York davanti all' isola di Wight riportò la più segnalata vittoria e tornò in patria riportando il premio, una coppa d' oro di forma etrusca, dono della regina Vittoria, del valore di 50,000 lire.

Questa coppa venne poi offerta dal proprietario americano all' Yacht Club di Nuova York, col patto espresso che detto Club ne fosse puramente depositario e la rendesse al primo yacht inglese che riuscisse a battere uno degli yacht del Club. Gli inglesi non si perdonarono giammai la loro disfatta, e nel 1851, 1870, 1871, 1876 e 1881 tentarono di prendere la rivincita. Ogni volta il loro campione venne battuto.

L'anno scorso sir Richard Sultan, il grande yachtsman inglese faceva costruire con gran spese un yacht, la „Genesta" cui spediva poi a Nuova York per riconquistare la coppa. Contemporaneamente una sfida perveniva al Yacht Club americano da un altro proprietario inglese di yacht. Il suo yacht la „Galatea" era ritenuto anche migliore della „Genesta". Il grande avvenimento nautico ha avuto luogo martedì e sabato corrente scorso, nella baia di Sandi Rook; la vittoria è nuovamente rimasta a May Flower, il campione americano. I dispacci da Londra e da Nuova York ci informano che gli yankees sono in gran festa. Non soltanto conservano la coppa, ma guadagnano dei milioni. Ognuno conosce la rabbia di scommettere caratteristica della razza anglo-sassone. Figurarsi se lasciarono scappare una così bella occasione! Gli inglesi perdono due milioni di lire sterline! eppure la „Galatea" è il più bel tipo di imbarcazione che sia stato costruito in quel paese. Essa appartiene al tenente Hená il quale durante la traversata dell' Atlantico e durante le corse l'ha diretta maestrevolmente.

Ciononondimeno, sembra che il tipo di costruzione inglese, stretto, a carena profonda, scavante le onde come un coltello, resti inferiore al tipo americano a larga carena, che pesca poco e scivola sfiorando leggermente le onde, ma ciò malgrado, gli inglesi e molti altri yachtsmen esteri, restano sempre persuasi della preminenza della loro forma di yacht, osservando che le continue vittorie degli americani non provano la eccellenza del loro sistema, visto che basta la minima circostanza fortuita, per decidere d' una corsa, indipendentemente dal valore dei concorrenti.

Mercato d' animali a Gradisca. Concessa dalla Luogotenenza di Trieste la riapertura dei mercati mensili di animali ecc. in Gradisca, si rende noto che nel giorno di martedì 28 corrente mese si terrà colà il mercato che per riguardi igienici non ebbe luogo il secondo martedì di questo mese.

Base d'argilla. A Riva di Trento fu arrestato il sig. Luigi Veronesi-Guardini, perché imputato di avere scritto, su di una tabella in un chiosco, una frase sovversiva.

L' accusa partiva dal capo-comune Egidio Cis; ed a provarla questi offriva la testimonianza d'un suo figliuoletto di cinque anni che aveva detto d' avere visto il signor Veronesi scrivere la frase incriminata.

Il tribunale d'Innsbruck avviò l'istruttoria, ma fin dal principio di questa si convinse che la famosa testimonianza non poteva prendersi sul serio e che il tremendo processo, provocato dal solerte capo-comune Cis, era un colosso colla base d'argilla. Infatti, fu constatato che il bambino era uno stupido, un semi-cretino, a cui non c'era da prestar alcuna fede.

Eppertanto il sullodato tribunale desisteva da ulteriore procedimento in confronto del signor Veronesi-Guardini il quale uscì domenica scorsa dalla prigione.

Ospiti maomettani. L' altra mattina sono arrivate qui da Bihac nove famiglie mussulmane per ripartire col prossimo piroscafo lloydiano alla volta di Costantinopoli dove intendono stabilirsi.

Caduto in mare. Un ragazzo di circa 9 anni, che nel pomeriggio di ierl' altro, alle ore 5, giocava con alcuni compagni su di una barca ormeggiata nel canale, cadde per propria sbadataggine in mare. Fu tosto estratto sano e salvo da un facchino; poi con una lesta fuga si sottrasse a qualunque domanda... e al dovere di ringraziare il proprio salvatore.

Tenore in cattivo stato. In un teatro di questo mondo si presentava giorni sono un tenore, scritturato sino dal carnevale scorso per la stagione d' autunno.

— Diamine! — gli dice l' impresario vedendolo — dal carnevale a questa parte, mi pare vi siate ridotto in molto cattivo stato.

— Sfido io — risponde il tenore. — Nel frattempo mi sono pugnalato dieci volte: quattro come *Ernani* e sei come *Edgardo*; mi sono avvelenato cinque volte come *Raul*; sono morto sei volte di fame come *Radames*. Credete possibile che, dopo tutto ciò, possa trovarmi in buono stato? Ma per sposare ancora una volta la *Sonnambula*, credo che sarò in istato sufficente.

Cavallo in fuga. Ieri a sera, verso le sei, un calesse privato percorreva la via S. Michele, quando, improvvisamente il cavallo, adombratosi, scese di corsa l' erta di quella contrada, fino alla via Fontanone.

Quivi il pittore sig. Giacomo Negrini che passava di là, riuscì ad arrestare l' animale. — Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie.

Il ricordo d'una signorina. Era un braccialetto d'argento, semplice liscio, senza grande valore. Ma di sopra vi era incisa una parola, una dolce parola: *Ricordo*. Chi sa da quali mani sarà uscito prima di adornare il braccio tornito della signorina Gisella M.! E la signorina Gisella M. ha avuto la disgrazia di smarrirlo, poche sere fa, mentre camminava all'Aquedotto. Non restava che di darne parte all' autorità di polizia, e la signorina fece così. Noi le auguriamo ch' ella possa ricuperare l'oggettino a lei tanto caro.

Troppo vino. L' altra notte, in un'osteria (solito campo delle solite gesta) situata in via del Pozzo, il carpentiere Giovanni M., da Trieste, di anni 52, commetteva gravi eccessi e percoteva la rivendugliola Bartolomea B. Sopraggiunte le guardie, lo condussero agli arresti.

— Altre di simili ne faceva ieri, nelle ore pomeridiane, in via del Torrente, il liquorista Benedetto C., d' anni 32, da Trieste, il quale, fra le altre, gridava delle insolenze alla gente che passava per di là. Anche il signor Benedetto ebbe la benedizione degli agenti di sicurezza.

Violenti in birraria. L' altra sera, in una birraria sita in via del Belvedere, i fornai Giuseppe O., d'anni 26, da Lubiana, e Giuseppe P., di anni 27, da Mannsberg, commettevano ogni sorta di eccessi e minacciavano di ammazzare addirittura la padrona del locale e i suoi dipendenti.

Si dovettero chiamare le guardie per far arrestare quei violenti, ma essi incominciarono allora ad inveire contro di queste, tentando di colpirle con delle sedie.

Dopo molta fatica, poterono finalmente esser condotti in gattabuia.

Caduta d'una donna e d'un bambino. Ierlaltro, verso le quattro del pomeriggio, certa Maria Fiscali, moglie d'un sellaio, transitava la via delle Acque, tenendo in braccio un bambino di circa due anni e mezzo. Accidentalmente, la donna scivolò e cadendo riportò una forte scossa; anche il bambino ne uscì con una grave lesione al capo.

Sfratto e vagabondaggio. Ieri, in Pretura, fu punito con un mese di arresto il giornaliero Giuseppe Cosolo per essere ritornato qui a Trieste, da dove era stato sfrattato.

— Carlo Sirsa fu punito per vagabondaggio con la pena di 7 giorni.

— „Intanto, — disse al giudice dopo essere stato condannato — par sete giorni i savarà 'ndove trovarme, la sa... noi omini de afari... se no, semo sempre de qua e de là come i surli."

Tomba innocente. *A ora imbriaga*, il facchino Giovanni Tomba, da Trieste, d' anni 35, ammogliato, con prole, s'era unito con tre suoi amici ed erano andati a fare un po' di baccano in una casa... *qualunque*.

La proprietaria del luogo... *qualunque* non accolse molto festosamente la venuta di quei quattro, ed essi, per vendicarsi, dettero un calcio all'armadio fuori del quale, per la scossa ricevuta, caddero 42 soldi.

Allora, accadde un parapiglia; tre di costoro fuggirono, lasciando sul campo il solo Tomba, che, muto come una medesima, non ebbe forza di rispondere alle offese della proprietaria; la quale non trovando i 42 soldi chiamò le guardie e lo fece arrestare.

Ieri in Pretura però essa dovette pur confessare di non aver veduto il Tomba a raccogliere quel denaro. Egli a sua volta negando il furto di cui era accusato, aggiunse di non trovarsi neppure in possesso di un soldo, per cui risultata la sua innocenza, il giudice lo mandò assolto.

Fuggito dal tetto paterno. Da Capodistria venne qui annunciato all'Autorità di polizia essere fuggito da quella città il giovanetto quindicenne Antonio M.

Ieri verso il mezzodì, in Piazza del Ponterosso, il fuggitivo, scappato, non si sa perchè, dalla casa paterna, venne scoperto ed arrestato dagli organi di p. s.

Ogni giorno una. Fra un avaro e sua figlia.

— Perchè Dio fece tante stelle in cielo?

— Perché non gli costavano nulla.

Listino Napoleoni 9.94 a 9.95, Zecchini 5.87 a 5.89, Lire sterline 12.54 a 12.58, Lire turche 11.28 a 11.30, Londra 125.50 a 125.75. Francia 49.50 a 49.70. Italia 49.40 a 49.55. Banconote italiane 49.40 a 49,50, Banconote germaniche 61.40 a 61.55. Rendita austriaca in carta 84.— a 84.15. Rendita ungherese in oro 4% 105 90 a 106.15, detta in carta 5% 93·95 a 94.15, Credit 276½ a 277½. Rendita italiana 99¼ a 99¾.

Tipografia del *Piccolo* diretta da Giov. Werk. Editore e redatt. resp. A. Rocco.

verebbe anche per l'avvenire. L' egregio Bennydeck se ne stava a godersi il mare quando fu pronunziata la sentenza di divorzio, e i giornali ne riportarono la procedura. Andava raramente al suo *club* e non praticava mai quelle persone che trovano tutto il loro pascolo nei pettegolezzi e nello scandalo.

La signora Presty però, che ignorava tali circostanze, e alla quale coceva ancora l'accaduto di quel giorno, lo guardava ansiosamente pensando alla figliuola mentre egli leggeva il biglietto. Ma vi era poco da vedere. Il suo bellissimo viso esprimeva soltanto un calmo rincrescimento; sospirò e si mise il biglietto in tasca.

Seguì un momento di silenzio. Il capitano Bennydeck pensava al biglietto che aveva letto allora. Caterina e sua madre lo guardavano con lo stesso interesse, benché ispirato da motivi molto diversi.

Quel loro incontro incominciato così piacevolmente, minacciava di diventare penoso e imbarazzante per tutti, quando entrò in scena un nuovo personaggio.

Kitty ritornava trionfante dalla sua cavalcata.

— Ah, mamma! Il ciuchino altro che trottare! Si é messo perfino a tirare i calci, ed io non sono caduta!

Giunta a questo punto del suo racconto s' arrestò scorgendo un signore forestiero nella stanza.

Il sorriso che aveva illuminato la faccia del capitano appena Kitty era entrata, faceva intender chiaro che egli era un uomo amante dei bambini.

— E' la vostra piccina, signora Ormond? — disse. — Sì.

(Una domanda ed una risposta molto semplici. Pel momento non vi era nulla in queste due domande che potesse attirare l'attenzione... pure i fatti dimostrarono ch'erano state tanto importanti da cambiare il corso alla vita di Caterina).

Intanto Kitty diceva piano alla mamma che voleva sapere il nome di quel signore forestiero.

La fanciulla aveva sentito proferire quel nome assieme a quello di un yacht, e, come a tutti i bambini, le parve subito di avere dinanzi a sè un amico. (*Continua*).

Giovanni Neumüller

d' anni 86, dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 4 ant. munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile figlia **Maria** maritata **Covacich** il genero **Andrea Covacich**, la nipote **Luigia**, a nome anche di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà benedetta nella Chiesa di Barcola, Venerdì 24 corr., alle ore 4 pom.. per poi proseguire direttamente al Cimitero di S. Anna.

Trieste (Barcola), 23 settembre 1886.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso 37.

I. G. Kony

d' anni 47, spirò ieri nel bacio del Signore.

La sposa, in nome dell' assente famiglia, dà questa luttuosa nuova ai parenti amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie mortali seguirà venerdì 24 corr. alle ore 5 pom. partendo il convoglio funebre dalla Via S. Maurizio N. 11.

Si ricerca un agente al banco per una pasticceria primaria. Indirizzo al „Piccolo". (654)

Si ricerca provetto magazziniere per deposito legnami. Offerte sub A. F. Z. N. 13, ferme in posta, Trieste. (623)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al „Piccolo". (633)

Ricercasi piccola cassa forte usata. Indirizzo al „Piccolo". (625)

D'affittare 2 stanze, bene ammobiliate, con o senza costo, Via Valdirivo 13 III p. (586)

Affittasi stanza ingresso libero N. 8. Via Caserma II piano. (652)

Affittasi stanza bene ammobiliata, con o senza costo, Via Valdirivo 10 II piano, sinistra (655)

Affittansi prontamente stanze ammobiliate in posizione centrica, eventualmente anche con costo, a prezzi convenienti. Indirizzo al „Piccolo". (653)

Magnifica camera (cantonata) ingresso libero, con costo, affittasi, possibilmente due signori. Assumesi anche solo costo. Via Nicolò 23, III. (657)

Campagna vicina, affittasi due stanze, camerino cucina. Indirizzo al „Piccolo". (645)

Da vendere un piccolo sparherd. Rivolgersi Via Foscolo 256. I piano. (648)

Da vendere un'invetriata ad uso scrittoio di magazzino. Prezzo f. 15. Indirizzo al „Piccolo". (36)

Vendesi caldaia pella vendita petrolio Via Sette fontane N. P 379 T 415. (616)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella Libreria Chiopris. Piazza Nuova. (630)

Piumini grandi da vendere, Corsia Stadion, N. 8. porta 8. (656)

Smarrito dalla Via Beccherie alla via Ghiaccera, orecchino, oro diamantino. Generosa mancia portandolo al „Piccolo" (649)

Domenica mattina fu smarrito alla posta un bastone. Trattandosi di una memoria pregasi l' onesto rinvenitore portarlo al „Piccolo". (650)

Hugo 6. Ecrivez à mon nom poste-restante; je vous aime, pourrais-je vous voir? (651)

Fiorini 3.30 per 100 chilog. carbone faggio crivellato, franco a domicilio. Deposito **A. Pagliaro**, via Forni N. 6, e Corsia Giulia 691.

Via Farneto N. 12

anche in rate mensili si possono acquistare nel grande **magazzino mobili e tappezzerie** di G. Gershiak. — Stanze da letto complete da f. 80 a f. 300 e più. — Fornimenti di stanze, Divani, Pagliericci da letto ecc., sempre pronti a prezzi di concorrenza, avendo proprio lavoratorio di falegname e di Tappezziere.

Ho l' onore di prevenire questo P. T. rispettabile Publico che col giorno di

Sabato 25 Settembre

aprirò l' osteria

all' „Adriatico"

Via Valdirivo 13, ingresso Via Vienna.

Sarà mia cura di tenerla costantemente fornita di sana ed eccellente cucina e buoni vini genuini, affine di cattivarmi l' appoggio del rispettabile Publico a cui mi raccomando.

Devotissima

Ernesta D' Agnolo.

Calendario Ginesiano

L' umile sottoscritto si pregia d' annunziare essere uscito il

Nuovo Calendario

per l' anno 1887.

Le difficili attuali condizioni inducono il sottosegnato a maggiormente raccomandarsi il favore dei propri concittadini, ai quali augura un più felice avvenire.

Davide Ginesi.

Franco di dazio. Prezzi fissi.

LE MIGLIORI

[2476] **MOBILIE**

in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso

Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1 *Tergesteo*.

Raccomandazioni ed elogi d' ii. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.

Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

NELLA CALZOLERIA DI

Giovanni Draghin

VIA S. LAZZARO N. 2.

trovasi sempre assortimento di stivali da uomo, donna e fanciulli. — Vengono eseguite ogni genere di ordinazioni e riparazioni.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

„La Fenice in Vienna"

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di Garanzia di f. 5,000,000

assicura verso modici premi contro:

i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.

Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società

f. 40,932,002 91.

Dividendo per l'anno 1883 appar Bilancio 10 p. c.

L' AGENTE GENERALE 355

per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d' Italia e l' Egitto

CARLO HERMET.

Ufficio in Via Nuova N. 15 p. I.

NOVITÀ

Waterproofs	da f.	5.—	a 40
" per fanciulli	"	3.75	" 15
Sacchetti mezza stagione	"	5.25	" 30
" inverno	"	7.—	" 30
Paletots lunghi inverno	"	8.50	" 50
Dolman corti "	"	10.—	" 70
Dolman lunghi	"	15.—	" 100
Stoffe p. Waterproofs	da f.	1.20	a 5.50
" Mantelli inverno	"	2.—	in più
Guarnizioni p. Mantelli			
Manicotti	"	1.60	" 15.—
Sottane feltro e panno	"	1.25	" 4.50
Parapioggia	"	2.60	" 9.—
Cappelli da signora	"	3.—	" 15.—

si trova in grande assortimento nel Deposito Mantelli

di **PIETRO TAVOLATO**, Corso 19, p. I.

Panno

merce fina

molto conveniente

e

Scampoli da f. 1 al metro in poi. Campioni per l'ispezione vengono spediti franco. Libri di campioni riccamente assortiti per i signori sarti si spediscono non affrancati.

Deposito della fabrica di Panni

Zum weissen Lamm a Brünn.

Commissioni fatte senza la presentazione di campioni vengono eseguite a prezzo più medico.